

APPROPRIAZIONE INDEBITA

La radiodatazione della Sindone è stata pilotata? Le risposte in un documentario

APPROPRIAZIONE INDEBITA

28_03_2012

Tra gli esperti della Sindone l'uscita del documentario **"La notte della Sindone"**, prodotto da Polifemo e RAI con la regia di **Francesca Saracino**, era molto atteso. Per la prima volta si è fatta luce sulle ricerche, sui personaggi e sulle presunte misteriose manovre che hanno caratterizzato la controversa **datazione al radiocarbonio** eseguita nel 1988.

Da allora c'è stato un acceso dibattito all'interno del mondo scientifico, tantissimi i dubbi avanzati a partire da **Harry Gove**, il principale portavoce e coordinatore degli scienziati per la datazione della Sindone che ha cambiato idea, mostrando in *uno studio scientifico* seri **dubbi** sulla datazione medioevale della Sindone. Poi il chimico **Raymond N. Rogers**, tra i maggiori esperti a livello internazionale in analisi termica, che alla fine di uno studio scientifico *ha così affermato*: «La data emersa dall'esame al radiocarbonio non è da considerarsi valida per determinare la vera età della Sindone». Anche il responsabile di uno dei laboratori in cui è stata realizzata la datazione, **Christopher Ramsey** di Oxford, *ha affermato* in un comunicato ufficiale del 2008 che «Ci sono un sacco di altre prove che suggeriscono a molti che la Sindone è più vecchia della data rilevata al radiocarbonio». Ovviamente va citata la relazione della **Società Italiana di Statistica**, con la quale *sono stati rilevati* errori di calcolo e la modificazione di alcuni dati per arrivare al livello di attendibilità dall'1 al 5%, ovvero la soglia minima per poter presentare l'esame

scientificamente.

Ora questo documentario, che *verrà proiettato domani* 28 marzo 2012 **dalle 17:30 alle 19:00** presso l'**Auditorium Giovanni Paolo II** (ingresso libero) dell'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum **a Roma**. Per realizzarlo sono stati analizzati documenti inediti: video, file audio, fascicoli, lettere, foto, e sono stati intervistati i testimoni della vicenda, come il prof. Franco Testore, l'esperto tessile che eseguì la pesatura dei campioni per l'analisi.

UCCR ha intervistato la regista, **Francesca Saracino**, cercando di carpire qualche informazione in anteprima. Ci ha gentilmente risposto che *«si tratta di una lunga ricerca durata due anni e mezzo per trovare delle prove su varie ipotesi azzardate o meno, che in questi anni sono state avanzate»*. Anche lei conferma infatti che in questi anni *«l'ipotesi di un complotto, di un'analisi "pilotata" è stata portata avanti da tutta una serie di indizi, ma mai davvero qualcosa di concreto, la "prova" è stata trovata. **Noi abbiamo trovato le prove** che qualcosa di strano c'è stato davvero. E' questa la novità di questo documentario. Tanti documentari sono stati fatti sulla Sindone, in cui si è affrontato anche il tema del Carbonio 14, ma mai nessuno si è soffermato su questo tema scavando a fondo sul prima, il durante e il dopo la datazione...**noi lo abbiamo fatto**»*.

La questione come si vede è davvero scottante. Dopo che pochi mesi fa i ricercatori di ENEA *hanno respinto la possibilità* di un falsario medioevale, oggi cade (definitivamente?) l'attendibilità della radiodatazione. La cosa più misteriosa è stata la **presenza di persone estranee** agli scienziati e agli ecclesiastici addetti, che hanno in qualche modo condizionato i lavori: *«Nel documentario ciò viene mostrato»*, ci ha risposto la regista. *«Secondo me sì, c'è paura di arrivare alla verità sulla Sindone»*. Chi è a Roma **non si può** certo perdere domani questo evento, anche se *«ci saranno **altre presentazioni in varie parti d'Italia** ma ora non saprei darvi delle date certe. Abbiamo già una distribuzione Home video (che non è ancora iniziata però) molto importante, di cui presto riveleremo il nome e stiamo cercando una diffusione anche per la televisione. Su questo ultimo punto stiamo trovando alcune difficoltà per due motivi: da una parte la crisi globale, dall'altra parte il tema trattato nel documentario è sempre molto scomodo. Per come poi lo abbiamo affrontato noi diventa **ancora più scomodo**»*.

Dal sito dell'**UCCR**, Unione Cristiani Cattolici razionali, del 27 marzo 2012